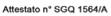


 <p><b>UNIVERSITÀ DI TORINO</b></p>	<p><b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO</b></p> <p><b>Dipartimento di Scienze Veterinarie</b> Largo Paolo Braccini, 2 - 10095 Grugliasco (TO) IT</p>	   
--	---	---

## PROGETTO DIDATTICO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE

La missione didattica del Dipartimento di Scienze Veterinarie è quella di favorire l'insegnamento e l'apprendimento nel campo delle scienze veterinarie a beneficio della vita, benessere e salute degli animali, dell'uomo e dell'ambiente, incoraggiando la collaborazione reciproca e la pluralità di pensiero secondo criteri di uguaglianza, imparzialità e partecipazione.

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie, in accordo con la legislazione italiana (DM n.509/1999 e n. 270/2004, Dlgs. 27 gennaio 2012 n.19, DM 23 dicembre 2013 n.1059, DM 30 gennaio 2013 n.47, DM n 6 del 7/01/2019) e con quanto previsto dal sistema AVA dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), individua nella "politica della qualità" l'obiettivo da perseguire nel settore della formazione universitaria di primo, secondo e terzo livello e nell'educazione continua al fine di accrescere la soddisfazione e la fiducia di tutte le parti interessate all'erogazione del servizio formativo e di orientamento. Inoltre, in sintonia con le linee guida europee e gli standard previsti dall'*European Association for Quality Assurance in Higher Education* (ENQA), con la Direttiva Europea 2005/36/EU e UE 55/2013, e con le *Standard Operating Procedures dell'European System of Evaluation of Veterinary Training* (ESEVT SOPs) dell'EAEVE (*European Association of Establishments for Veterinary Education*) il Dipartimento si impegna nel garantire una didattica allineata con gli standard qualitativi europei relativamente alla formazione in Medicina Veterinaria.

Il Dipartimento si impegna altresì ad aggiornare, definire e divulgare i risultati di apprendimento attesi e a mettere a disposizione dei docenti e del personale tecnico-amministrativo gli strumenti e le strutture/attrezzature necessarie per erogare una didattica di qualità, richiedendo alle parti interessate, nei rispettivi ruoli, il massimo impegno per garantire l'efficacia dei processi di insegnamento e di apprendimento.

La "politica per la qualità" in ambito didattico si declina con la programmazione delle attività in base agli obiettivi ed ai risultati attesi, la pianificazione dell'utilizzo delle risorse necessarie per il loro conseguimento, il monitoraggio dei risultati raggiunti e l'autovalutazione costante al fine di individuare le opportune azioni per portare avanti un processo di miglioramento continuo. I risultati della "politica per la qualità" concorrono a rafforzare i meccanismi operativi e l'immagine del Dipartimento come soggetto d'eccellenza nel contesto dell'alta formazione in ambito veterinario.

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie si propone come Dipartimento di riferimento unico per;

- il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in **Medicina Veterinaria (LM-42)**;
- il Corso di Laurea (di primo livello) in **Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici (L38)**.

Nell'ambito della formazione di terzo livello, il Dipartimento di Scienze Veterinarie fornisce un'offerta formativa che comprende Scuole di Specializzazione, Master e Dottorato di Ricerca (Scuola di Dottorato in Scienze Veterinarie per la Salute Animale e la Sicurezza Alimentare). Il Dipartimento è inoltre impegnato nell'organizzazione di corsi, eventi, seminari, convegni per l'aggiornamento e l'educazione continua dei laureati. Infine, il Dipartimento si impegna ad erogare percorsi formativi (internati e *residency*) altamente professionalizzanti in accordo alle linee guida dei college veterinari europei.

Il Dipartimento concorre altresì all'offerta formativa dei seguenti Corsi di Studio Interdipartimentali:

- Corso di laurea triennale in Biotecnologie
- Corso di laurea triennale in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro;
- Laurea Magistrale in Scienze Animali;
- Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione

Il corso di **Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria** ha come obiettivo specifico la formazione del Medico Veterinario, ovvero la formazione, basata sull'evidenza, sulla ricerca e sui fondamenti etici, che consenta al neolaureato di esercitare la professione avendo acquisito adeguate conoscenze e competenze in tutti i settori della professione veterinaria. Il percorso formativo ed il tirocinio assicurano inoltre l'acquisizione di basi metodologiche e culturali necessarie per la formazione permanente.

La formazione del Medico Veterinario assicura l'acquisizione delle seguenti conoscenze e competenze:

- adeguata conoscenza delle scienze di base e in modo particolare della loro applicazione nelle attività professionalizzanti del Medico Veterinario;
- adeguate conoscenze e competenze dell'anatomia, fisiologia, farmacologia e tossicologia, parassitologia, allevamento, riproduzione, igiene e alimentazione animale, compresa la tecnologia impiegata nella fabbricazione e conservazione degli alimenti per gli animali;
- adeguate conoscenze e competenze relative alla patologia animale, alla clinica degli animali da compagnia e da reddito;
- adeguata conoscenza delle cause, della natura, dell'evoluzione, degli effetti, delle tecniche diagnostiche tradizionali ed avanzate e della terapia delle malattie degli animali, sia a livello di singolo individuo che di comunità, con particolare attenzione alle malattie trasmissibili all'uomo;
- adeguata conoscenza della medicina preventiva;
- capacità di sviluppare e attuare i piani della sanità animale e della sanità pubblica veterinaria; adeguata conoscenza in materia di igiene e tecnologia alimentare al fine di garantire la produzione di alimenti di origine animale idonei e sicuri dal punto di vista microbiologico e da quello chimico;
- adeguata conoscenza delle tecniche di controllo ufficiale previste dai Regolamenti Comunitari e del concetto di valutazione del rischio, al fine di garantire la sicurezza degli alimenti "dai campi alla tavola";
- adeguata conoscenza delle disposizioni legislative, deontologiche, regolamentari e amministrative relative alle materie summenzionate; adeguata esperienza clinica e pratica sotto supervisione; capacità di analizzare, valutare ed ottimizzare i processi produttivi delle aziende agro-zootecniche, nel rispetto delle normative sulla sanità pubblica veterinaria e del benessere animale;
- adeguata conoscenza in materia di etica professionale, di comportamento e protezione degli animali.

Il corso di studi prevede inoltre l'acquisizione di competenze trasversali (*professional knowledge*) indispensabili quali capacità comunicative, capacità di autoapprendimento ed avvicinamento all'educazione continua.

Le attività formative negli ambiti disciplinari caratterizzanti sono finalizzate ad una formazione medica veterinaria di base, teorica e pratica, che consenta ai laureati della classe magistrale di operare nel campo dell'allevamento e della gestione degli animali, della patologia, della clinica, della diagnostica, della terapia, della prevenzione delle malattie degli animali, ivi compresi gli organismi acquatici, delle zoonosi, nonché del controllo dell'igiene e della qualità degli alimenti di origine animale.

Gli sbocchi occupazionali dei/delle laureati/laureate della classe magistrale in Medicina Veterinaria riguardano la tutela della salute degli animali e dell'uomo che viene a contatto con gli animali e che assume alimenti di origine animale e la tutela dell'ambiente. Oltre ad esercitare attività libero professionale, i/le laureati/laureate magistrali operano nel Servizio Sanitario Nazionale, nelle Forze Armate, nell'industria pubblica e privata (zootecnica, farmaceutica, mangimistica, di trasformazione degli alimenti di origine animale) e negli enti di ricerca.

Il Corso di laurea in **Produzioni e Gestione degli Animali in Allevamento e Selvatici** ha come principale obiettivo quello di creare una figura in grado, a sua scelta, di proseguire verso studi specialistici (LM-86 e master di primo livello in particolare) o di inserirsi da subito come dipendente o libero professionista negli ambiti definiti dal DM sulle classi di laurea. A questo scopo il percorso formativo è organizzato in un biennio comune di preminente contenuto propedeutico-formativo, seguito da percorsi curriculari di preminente contenuto professionalizzante. Costituisce parte integrante di detti percorsi il tirocinio, da svolgersi presso enti o aziende che operano in settori coerenti con l'opzione prescelta. Di contenuto professionalizzante coerente coi percorsi curriculari saranno anche i corsi a scelta proposti come offerta didattica interna.

Formano oggetto dell'attività del/della laureato/laureata:

- la pianificazione aziendale nel settore delle produzioni animali, sia primarie che trasformate;
- la consulenza e assistenza nei settori delle produzioni animali, sia primarie che trasformate, con esclusione degli aspetti sanitari;
- la formulazione di razioni e mangimi per animali; le attività di estimo relative al settore zootecnico e faunistico; le attività di difesa dell'ambiente e del benessere animale limitatamente alla valutazione dei requisiti ambientali, strutturali e tecnologici delle tipologie di allevamento del settore delle produzioni animali, nonché la valutazione dell'impatto ambientale degli allevamenti zootecnici;
- la direzione di aziende zootecniche, faunistiche, venatorie e di acquacoltura;
- l'attività tecnica di analisi di laboratorio degli alimenti per animali nonché delle produzioni animali sia primarie che trasformate;

- le attività di selezione e miglioramento genetico delle specie domestiche e di interesse faunistico allevate;
- la consulenza tecnica e normativa nel settore della pianificazione e gestione faunistica, comprensiva delle specie ittiche dulciacquicole.

Sono previsti sbocchi occupazionali nelle aziende agro-zootecniche, nell'industria mangimistica, nelle industrie agro-alimentari, nei servizi (miglioramento genetico, laboratori di analisi di mangimi e alimenti di origine animale, certificazione di qualità), nelle associazioni di categoria, nelle aziende agri-turistico-venatorie e faunistico-venatorie, negli ambiti territoriali di caccia e comprensori alpini, negli enti pubblici con competenze nella pianificazione e coordinamento delle politiche agricole e ambientali, nelle organizzazioni non governative.

Il personale docente e tecnico-amministrativo in capo al Dipartimento e alle Direzioni assicurano la didattica dei due corsi di studio per i quali il Dipartimento stesso è riferimento unico. Allo scopo di erogare una didattica pratica coerente ai requisiti ministeriali nazionali ed europei, il Dipartimento si avvale delle strutture e competenze della Struttura Didattica Speciale Veterinaria (SDSV), che comprende l'Ospedale Veterinario Universitario, l'azienda zootecnica ed il macello didattico.